

INTERNAZIONALIZZAZIONE – TITOLI CONGIUNTI/DOPPI TITOLI

1) CURRICULA DI STUDI TRIENNALI E MAGISTRALI INTERNAZIONALI

A) SSD L-LIN/13 Letteratura Tedesca

Curriculum di Studi Bilaterali Italo-Tedeschi, con il rilascio del doppio titolo triennale, magistrale e dottorato è attivo dal 1995. Referenti: Rita Svandrlik, Marco Meli (Università di Firenze); Paul Geyer, Claudia Burkhard (Università di Bonn)

Breve storia

Dall'intenso scambio scientifico tra l'Università degli Studi di Firenze e la Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn, grazie ai Professori Willi Hirdt e Maria Fancelli Caciagli, è nato negli anni novanta un progetto altamente innovativo, quello degli Studi Italo-Tedeschi, avente come finalità concreta la formazione di giovani laureati con una preparazione parallela nell'ambito delle due culture. Il progetto pilota è stato istituzionalizzato sulla base di una dichiarazione firmata da Giuliano Amato e Helmut Kohl nel 1992 che aveva la finalità di intensificare la collaborazione tra l'Italia e la Germania nell'ambito della ricerca e della formazione universitaria. Il curriculum del corso degli Studi Italo-Tedeschi intende fornire specifiche competenze nel campo delle lingue, delle letterature e delle civiltà italiana e tedesca. Inoltre si acquisiscono approfondite conoscenze in diversi ambiti, come la storia e la geografia di entrambi paesi. La Germanistica, come area di ricerca concernente la letteratura e la civiltà dei paesi di lingua tedesca, ha una lunga e consolidata tradizione nell'Ateneo fiorentino. In particolare, negli anni Settanta, le discipline di Lingua e letteratura tedesca hanno conosciuto una forte crescita sia come numero di studenti iscritti sia come comunità scientifica. In più sono previsti un tirocinio, che può essere svolto sia in Germania che in Italia, e un soggiorno da sei mesi a un anno presso l'università partner. Nel 2001 gli accordi tra le due Università sono stati riformulati secondo le indicazioni della riforma universitaria che ha introdotto le lauree triennali e specialistiche. Per entrambi i livelli sono previsti titoli congiunti (Laurea triennale e Bachelor of Arts / Laurea specialistica e Master of Arts). Nel 2003 è nato anche il terzo livello di studi, cioè il Dottorato internazionale in Germanistica – Studi Italo-Tedeschi (cfr. sotto, § 2.A). Ai laureati si aprono prospettive di lavoro negli ambiti del campo accademico, del management scientifico e culturale, dei media, dell'editoria, della fondazione, delle organizzazioni internazionali e delle imprese economiche.

Profilo del Curriculum Bilaterale in Studi Italo-Tedeschi, livello BA e MA

La società dei vari paesi europei si apre sempre di più verso un'Europa unita, dove i legami diventano sempre più stretti. I rapporti culturali bilaterali tra l'Italia e la Germania sono in costante aumento. Di conseguenza conoscere il tedesco, che è la lingua madre più parlata nell'Unione Europea, è un grande vantaggio e apre nuove opportunità - specialmente nel mercato del lavoro.

L'interesse reciproco si basa sia sulla vita culturale e intellettuale che su quella economica, dato che la Germania è il partner commerciale più significativo per l'Italia. La presenza tedesca in Italia a livello istituzionale e culturale è unica al mondo. Questo si manifesta anche nelle numerose istituzioni tedesche presenti sul territorio e nei vari gemellaggi fra le università italiane e tedesche, tra cui quello tra le università di Firenze e di Bonn è stato un progetto pilota a livello europeo.

Dal 2008 chi studia alla Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze o alla Philosophischen Fakultät der Universität Bonn ha la possibilità di conseguire il un titolo, rispettivamente valido in entrambi i paesi, in tutti e tre i livelli di formazione.

Peculiarità

- Doppio titolo (Laurea Triennale e Bachelor of Arts / Laurea magistrale e Master of Arts)
- Studio presso l'Università di Bonn di almeno un anno nella triennale e almeno un semestre nella magistrale
- Alto numero di borse Erasmus, dell'Università di Firenze e del DAAD
- Manifestazioni collaterali interdisciplinari
- Possibilità di tirocinio in Germania
- Piccoli gruppi, tutoring intensivo

B) SSD L-LIN/19 Filologia ugrofinnica

– Curriculum di Studi Bilaterali Italo-Ungheresi, con il rilascio del doppio titolo triennale (L-11) e magistrale (LM-37). La Convenzione è attivo dal 2008 (con aggiornamenti nel 2009 e 2013).

– Referenti: Prof. Beatrice Tottossy (tottossy@unifi.it), Prof. Giampaolo Salvi (salvi.giampaolo@btk.elte.hu)
– Settori ERC: SH4_9 second language teaching and learning, language pathologies, lexicography, terminology; SH5_2 History of literature; SH5_3 Literary theory and comparative literature, literary styles; SH5_4 Textual philology and palaeography; SH5_11 Cultural studies, cultural diversity; SH5_12 Cultural memory, intangible cultural heritage.

Breve storia

Parallelamente alla realizzazione di una rete nazionale degli studi d'interesse per il SSD L-LIN/19 (Centro Interuniversitario di Studi ungheresi e sull'Europa centro-orientale, CISUECO, dal 1989 con autonomia statutaria e con proprio periodico), sul piano dell'internazionalizzazione il SSD ha creato le condizioni di una sistematica mobilità degli studenti (in uscita e in entrata, ai fini di studio e di tirocinio, spesso con un'adeguata e personalizzata combinazione tra studio e tirocinio) e, come una specifica linea di sviluppo dell'internazionalizzazione, i presupposti del percorso bilaterale.

Nel 2000-2014, complessivamente, hanno partecipato alla mobilità internazionale (con borse Erasmus, MAE o di altra natura) poco meno di 300 studenti fiorentini del SSD L-LIN/19. E' di circa 170 il numero degli studenti in entrata. Dal 2000 in poi, all'allora unica fonte di internazionalizzazione alimentata dagli accordi culturali intergovernativi, progressivamente si sono unite altre, tra cui il sistema Erasmus (lo SSD L-LIN/19 di Firenze attualmente è collegato con 28 sedi di Erasmus, situate – oltre che nei 3 principali paesi ugrofinnici, Ungheria, Finlandia ed Estonia – in Francia, Germania, Polonia e Romania) e alcune, iniziali forme dello studio bilaterale. Lo SSD L-LIN/19, promuovendo 7 accordi culturali e scientifici interateneo, ha garantito, da una parte, il corretto avvio del curriculum bilaterale e, dall'altra, ha reso possibile la progettazione di ulteriori sviluppi nell'ambito della formazione bilaterale, sia verso nuove sinergie interuniversitarie in Ungheria e in Italia, sia verso la fennistica e l'estonistica, e verso l'italianistica finlandese ed estone.

Nell'ottica della formazione bilaterale anche i progetti comunitari si sono rivelati elementi fondamentali dell'internazionalizzazione dei saperi e, come tali, vengono concretamente utilizzati come 'palestra' dello studio contemporaneamente teorico e pratico. Nel 2010-2016, lo SSD L-LIN/19 ha avuto e ha la possibilità di coinvolgere propri studenti nei lavori di 4 progetti comunitari e in un progetto nazionale. Tali progetti veicolano tematiche e metodologie di grande interesse per l'orientamento: l'internazionalizzazione condivisa tra scuola e università in Youth in Action 2010-2011 (coord. Ungheria, coord. scientifico SSD L-LIN/19), in ECLAP 2011-2013, la funzionalizzazione delle arti performative, tra cui il teatro ungherese, tramite l'accesso libero ai saperi artistici ad opera di Europea e degli strumenti garantiti dall'ICT (coord. P. Nesi, Univ. Firenze, SSD L-LIN/19, insieme al Laboratorio editoriale open access del Dip. LILSI, stakeholder e promotore di studi sull'accesso aperto), l'apprendimento dell'ungherese in età adulta in GRUNDTVIG 2013-2015 (coord. Finlandia), MOOCs e la videodidattica multilingue in EMMA 2014-2016 (SSD L-LIN/19 promotore di sperimentazione riguardo all'apprendimento letterario in 20 lingue tra cui l'ungherese, il finlandese e l'estone), l'edizione critica dei saggi del maggior poeta del primo novecento ungherese in OTKA 2012-2016 (coord. Ungheria, collaborazione del SSD L-LIN/19 con la cura del carteggio e delle relazioni letterarie italo-ungheresi).

Profilo del Curriculum Bilaterale in Studi Italo-Ungheresi, livello BA e MA

Il Curriculum di Studi Bilaterali Italo-Ungheresi, con il rilascio del doppio titolo triennale e magistrale, è attivo dal 2008. Il progetto di un «Joint Degrees» è stato elaborato dal SSD L-LIN/19 contestualmente con l'allargamento dell'UE nel 2004, a partire dall'ipotesi di una formazione umanistica «funzionale». Nel 2007 il progetto è stato reinterpretato nella prospettiva di una nuova figura professionale – quella del «professionista della cultura europea» – e arricchito, ad ambedue i livelli del curriculum, di un periodo di tirocinio obbligatorio e, inoltre, di una connessa proposta e offerta di ulteriore esperienza nell'ambito dell'Erasmus Traineeship. Il SSD L-LIN/19 ha promosso e consiglia circa 20 convenzioni di tirocinio (30% locali, 70% internazionali), le quali garantiscono agli studenti bilaterali di conoscere ambienti in cui vengono progettate e gestite realtà culturali italo-ungheresi, interregionali e comunitari, così come il mondo dell'educazione, dei media, del management della produzione e delle attività culturali e interculturali. Il tirocinio, così concepito e 'accompagnato', entra in sinergia con le premesse disciplinari dell'avviamento al lavoro nel settore cultura e alla ricerca applicata ad esso dedicata. In sostanza, lo studente bilaterale si trova nella condizione (guidata, e in parte simulata) per cui, mentre acquisisce la capacità dell'attenzione alla complessità (linguistica e culturale) e le competenze basilari negli studi in senso lato letterari e applicati, viene anche avviato verso il mondo della traduttologia; dell'informatica umanistica multilingue e multimediale; della progettazione e sperimentazione di nuovi ambienti della fruizione culturale tramite turismo e navigazione nel web; della produzione di *learning* e

cultural objects; dell'editoria digitale, della scuola interattiva plurilingue e interculturale. Quindi, la formazione umanistica dotata di carattere «funzionale» si va consolidando come opportuno, utile e fattibile obiettivo primo del curriculum bilaterale italo-ungherese.

Peculiarità

- Doppio titolo (Laurea Triennale e Bachelor of Arts / Laurea magistrale e Master of Arts)
- Studio presso l'Università Eötvös Loránd di Budapest di almeno un anno in ambedue i percorsi, triennale e magistrale.
- Tirocini nazionali, bilaterali, interregionali e internazionali, specifici per il percorso bilaterale italo-ungherese.
- Piccoli gruppi di studio, tutoring intensivo, partecipazione a laboratori e progetti d'interesse per il curriculum.
- Possibilità di partecipare al bando delle borse di studio dell'Istituto Balassi di Budapest, dedicate alla Formazione nella Lingua, Letteratura e Cultura Ungheresi (10 mesi) e alla Formazione del Traduttore Letterario (10 mesi). Borse Erasmus, contributi alla mobilità bilaterale dell'Università di Firenze, borse intergovernative.

2) INDIRIZZI DI DOTTORATO INTERNAZIONALI

PREMESSA

Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali è sede amministrativa del Dottorato di ricerca in Lingue, letterature e culture comparate, attivo a partire dal 2010-2011 (XXVI ciclo) di cui è coordinatrice la Prof.ssa Lucia Bruschi Borghese, articolato in tre curricula. Dall'anno 2013-2014 (XXIX ciclo) si è aggiunto un quarto curriculum:

1. Germanistica Firenze-Bonn (internazionale), referente Prof.ssa Lucia Bruschi Borghese
2. Miti fondatori dell'Europa nelle arti e nella letteratura (internazionale), referente Prof. Patrizio Collini
3. Lingua, Letteratura e Filologia: prospettive interculturali, referente Prof.ssa Ayse Saracgil
4. Studi Linguistici ed Orientali, referente Prof.ssa Maria Rita Manzini.

Il Dipartimento è altresì sede del Dottorato di ricerca in Filologie del Medioevo e del Rinascimento e Linguistica del XXVIII ciclo (2013), di cui è coordinatrice la Prof.ssa Maria Rita Manzini.

I Dottorati afferiscono alla Scuola di Dottorato in Discipline Umanistiche dell'Università degli Studi di Firenze.

DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI DEI CURRICULA DI DOTTORATO INTERNAZIONALI

A) Curriculum Dottorato Internazionale in Germanistica Firenze-Bonn

Referenti a Firenze: Prof. Lucia Bruschi

Referenti a Bonn: Prof. Dr. Ingo Stoeckmann e Prof. Dr. Christian Moser

Descrizione

La Germanistica, come area di ricerca concernente la letteratura e la civiltà dei paesi di lingua tedesca, ha una lunga e consolidata tradizione nell'Ateneo fiorentino, sia per quanto riguarda il versante storico-linguistico che per quello storico-letterario. In particolare, negli anni Settanta, le discipline di Lingua e Letteratura Tedesca hanno conosciuto una forte crescita sia come numero di studenti iscritti sia come comunità scientifica. È in questi anni che si sono create le premesse per una rete di relazioni scientifiche con tutti i principali centri di ricerca in Germanistica, dallo Schiller-National-Archiv di Marbach alla Stiftung Weimarer Klassik, dall'Università di Berlino a quelle di Amburgo, Bonn, Brema, Colonia, Dresda, Friburgo, Klagenfurt, Passau, Tübingen, Vienna, etc. Particolarmente privilegiato è stato il rapporto con l'Università di Bonn, proprio per le sue forti tradizioni in campo italianistico e romanistico e per il prestigio di cui gode anche la sua germanistica. Particolarmente illustre è anche la tradizione degli studi comparatistici e storico-culturali.

Il corso di studi dura tre anni e prevede l'immatricolazione e un soggiorno di almeno un semestre presso l'Università partner. La Tesi di Dottorato viene discussa di fronte ad una commissione formata dai rappresentanti delle due Università. Ai dottorandi viene conferito congiuntamente il titolo di Dr. Phil. e Dottore di Ricerca dalle due Università.

B) Curriculum di Dottorato Internazionale Miti fondatori dell'Europa nelle arti e nella letteratura (Firenze-Bonn-Paris IV)

Coordinatore del Dottorato presso l'Università di Firenze: Prof. Patrizio Collini – Dipartimento di Lingue,

Letterature e Studi Interculturali;

Referente del Dottorato presso l'Università di Firenze: Prof. Mario Domenichelli – Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;

Coordinatore e referente del Dottorato presso l'Università di Bonn: Prof. Dr. Michael Bernsen – Romanisches Seminar

Coordinatore e referente del Dottorato presso l'Università Paris IV (Sorbonne): Prof. Dr. Michael Delon – UFR Littérature française et comparée

Descrizione

Il Corso di Dottorato Internazionale "Miti fondatori dell'Europa nelle arti e nella letteratura" è stato fondato nel 2008 dalle Università di Firenze, Bonn e Parigi IV La Sorbonne con il sostegno del DAAD, dell'Ateneo fiorentino, del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministère de l'éducation nationale. Si tratta di un progetto innovativo volto alla formazione di giovani Dottori di Ricerca con competenze avanzate nelle tre culture (italiana, francese e tedesca) e capaci di rispondere alle sempre crescenti esigenze di intermediazione culturale e linguistica.

Il Corso di Dottorato è il frutto di una intensa e consolidata cooperazione tra l'Università di Firenze, l'Università di Bonn e l'Università Sorbonne (Paris IV), che ha già portato all'istituzione di corsi di laurea doppi (B.A./M.A.), quali ad esempio il CdL in Studi italo-tedeschi (Bonn-Firenze), il CdL in Studi franco-tedeschi (Bonn-Parigi), il Master in Studi rinascimentali (Bonn-Parigi-Firenze), il Corso di Dottorato Internazionale in Germanistica Firenze-Bonn e il Corso di Dottorato Internazionale Umanesimo e Rinascimento(Parigi-Firenze). Il progetto è stato istituzionalizzato nel 2007 tramite un Contratto di cooperazione firmato dal Prof. Dr. Robert Pitte, Rettore della Sorbonne, e dai rettori delle Università di Firenze, Prof. Dr. Augusto Marinelli e di Bonn, Prof. Dr. Matthias Winiger. È un progetto pilota a livello europeo che ha avuto il riconoscimento di rilevanti figure del mondo politico e culturale.

Le materie interessate sono quelle inerenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia, in modo particolare le scienze letterarie e linguistiche, la storia dell'arte e dello spettacolo, la musicologia ma anche tutte le altre materie attinenti come la storiografia, le scienze politiche, la filosofia e la sociologia. Il Corso di Dottorato intende apportare un contributo significativo e di rilievo internazionale alla ricerca proponendo un approccio altamente innovativo fondato sull'integrazione non solo di vari settori disciplinari ma anche dei diversi ambiti culturali nazionali. L'obiettivo è quello di fornire competenze interculturali sia nell'ambito della produzione e della diffusione della cultura che in quello della ricerca.

A partire dal 2009 il Corso di Dottorato accoglie ogni anno nove dottorandi (con borse di studio semestrali e/o annuali). La selezione dei candidati avviene sulla base di un bando internazionale. Il corso di studi dura tre anni e prevede l'immatricolazione presso una delle Università partner e un soggiorno di almeno un semestre in ciascuna delle altre due Università. La Tesi di Dottorato viene discussa di fronte ad una commissione formata dai rappresentanti delle tre Università. Ai dottorandi viene conferito congiuntamente il titolo di Dr. Phil., Docteur e Dottore di Ricerca dalle tre Università.

L'elevato livello formativo che caratterizza i Curricula Internazionali dei corsi di Dottorato è comprovato dal numero di Premi conseguiti dai Dottori di Ricerca nel triennio in esame:

- Giuseppina Pastorelli, Germanistica Firenze-Bonn, "L'immagine del cane in Franz Kafka", Premio Tesi di Dottorato FUP per l'Area Umanistica 2014;
- Sieglinde Cora, Germanistica Firenze-Bonn, "Un poetico sonnambulismo e una folle passione per la follia. La romantizzazione della medicina nell'opera di E.T.A. Hoffmann", Premio Ricerca "Città di Firenze" 2012;
- Giorgia Sogos, Germanistica Firenze-Bonn, "Le biografie di Stefan Zweig tra Geschichte e Psychologie", Premio Ricerca "Città di Firenze" 2012;
- Elisabetta Terigi, Miti fondatori dell'Europa nelle Arti e nella Letteratura", "Yvan Goll e il crollo del mito d'Europa", Premio Ricerca "Città di Firenze" 2012;
- Giuliano Lozzi, Germanistica Firenze-Bonn, "Ein Zentrum mir Peripherie: i percorsi al femminile nell'opera saggistica di Margarete Susman", segnalazione per merito" della Commissione del Premio Tesi di Dottorato 2012;
- Stefania Acciaioli, Germanistica Firenze-Bonn, "Il trompe-l'oeil letterario, ovvero il sorriso ironico nell'opera di Wilhelm Hauff", Premio Tesi di Dottorato FUP per l'Area Umanistica 2011.

3) ACCORDI DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA INTERNAZIONALI FINALIZZATI ALLO SCAMBIO DI DOCENTI E RICERCATORI

Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LILSI) è inoltre referente, nella persona di Maria Vittoria Tonietti (RU), per l'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze (Italia) e la Addis Ababa University (Etiopia) di tipo quinquennale con scadenza al 31 marzo 2015.